

Vita di Comunità

SUSSIDIO LITURGICO CICLOSTILATO in PROPRIO - PARROCCHIA di MONTAIONE
ANNO 18° n.779 Domenica 13 marzo 2016
V domenica di Quaresima

" SOLO VIVENDO LA NOTTE DEI POVERI, SI PUO' VEDERE IL GIORNO DI DIO..
LE STELLE SI VEDONO SOLO DI NOTTE". dom Pedro Casaldaliga, vescovo in Brasile

dal VANGELO secondo
GIOVANNI (8,1-11)

GESU' andò al monte degli Ulivi. La mattina presto tornò al Tempio e il popolo di affollò attorno a lui. Gesù si mise seduto e cominciò ad insegnare.

I MAESTRI della Legge e i FARISEI portarono davanti a Gesù una DONNA sorpresa in adulterio e gli dissero:

- Maestro, questa donna è stata sorpresa mentre tradiva suo marito. Nella sua Legge Mosè ci ha ordinato di uccidere queste donne infedeli a colpi di pietra. Tu che cosa ne dici?

Parlavano così per metterlo alla prova: volevano avere pretesti per accusarlo.

Ma GESU' guardava in terra, e scriveva col dito nella polvere.

Quelli però insistevano con le domande.

Allora GESU' alzò la testa e disse:

- *Chi tra voi è senza peccati, scagli per primo una pietra contro di lei.*

Poi si chinò di nuovo a scrivere per terra.

Udite queste parole, quelli se ne andarono uno dopo l'altro, cominciando dai più anziani.

Rimase solo GESU' e la DONNA che era là in mezzo.

GESU' si alzò e le disse:

- *Donna, dove sono andati? nessuno ti ha condannata ?*

La DONNA rispose:

- Nessuno, Signore.

GESU' le disse:

- *Neppure io ti condanno. Va' e da ora in poi non peccare più.*

**LA FEDE SERVE
A RICOMINCIARE**



Le parole della Legge, senza riferimento alla condizione delle persone, sono come parole scritte sulla sabbia, non hanno consistenza, non servono, se ne perde memoria.

ANNO DELLA
MISERICORDIA



Caritas
Diocesi
di Volterra

QUINTA settimana
di **QUARESIMA**

La colpa
e il perdono

Visitare
i
carcerati

La Riflessione

Sono quasi 55 mila i detenuti delle carceri italiane. Vivono spesso in condizioni di vita disumane, senza acqua calda, riscaldamenti e attività che ne facilitino la rieducazione. Il nostro sistema di pena – formalmente finalizzato alla rieducazione e al reinserimento sociale del detenuto – è invece troppo spesso improntato alla semplice privazione della libertà personale e alla mortificazione della dignità dell'uomo. Non tutti i detenuti sono già stati giudicati: molti sono in custodia cautelare e in attesa di un giudizio che potrebbe risolversi in un'assoluzione piena. Come uscire migliori dall'esperienza detentiva?

«Visitare i carcerati» non è possibile a tutti, perché non tutti possono avere accesso alle strutture penitenziarie. Eppure quest'opera di misericordia può essere ugualmente vissuta da tutti coloro che sapranno – nel loro cuore – desiderare di vivere la giustizia con la misura della misericordia e credere che anche per chi ha sbagliato possa esserci una nuova opportunità.

La parola del Papa

(Il Papa durante la visita ai detenuti nell'Istituto Curran
Fromhold di Philadelphia)

Tutti sappiamo che vivere è camminare, vivere è andare per diverse strade, diversi sentieri che lasciano il loro segno nella nostra vita.

E per la fede sappiamo che Gesù ci cerca, vuole guarire le nostre ferite, curare i nostri piedi dalle piaghe di un cammino carico di solitudine, pulirci dalla polvere che si è attaccata per le strade che ciascuno ha percorso. Gesù non ci chiede dove siamo andati, non ci interroga su che cosa stavamo facendo.

Al contrario, ci dice: «Se non ti laverò, non avrai parte con me» (Gv 13,8). Se non ti lavo i piedi, non potrò darti la vita che il Padre ha sempre sognato, la vita per cui ti ha creato. Egli viene incontro a noi per calzarci di nuovo con la dignità dei figli di Dio. Vuole aiutarci a ricomporre il nostro andare, riprendere il nostro cammino, recuperare la nostra speranza, restituirci nella fede e nella fiducia. Vuole che torniamo alle strade, alla vita, sentendo che abbiamo una missione; che questo tempo di reclusione mai è stato e mai sarà sinonimo di espulsione.

Vivere comporta "sporcarsi i piedi" per le strade polverose della vita, e della storia. E tutti abbiamo bisogno di essere purificati, di essere lavati. Tutti, io per primo. Tutti siamo cercati da questo Maestro che ci vuole aiutare a riprendere il cammino. Il Signore ci cerca tutti per darci la sua mano. È penoso riscontrare a volte il generarsi di sistemi penitenziari che non cercano di curare le piaghe, guarire le ferite, generare nuove opportunità. È doloroso riscontrare come a volte si crede che solo alcuni hanno bisogno di essere

lavati, purificati, non considerando che la loro stanchezza, il loro dolore, le loro ferite sono anche la stanchezza, il dolore, e le ferite di tutta una società. Il Signore ce lo mostra chiaramente per mezzo di un gesto: lavare i piedi e andare a tavola. Una tavola alla quale Egli vuole che nessuno rimanga fuori. Una tavola che è stata apparecchiata per tutti e alla quale tutti siamo invitati. Questo momento della vostra vita può avere un unico scopo: tendere la mano per riprendere il cammino, tendere la mano perché aiuti al reinserimento sociale. Un reinserimento di cui tutti facciamo parte, che tutti stiamo a stimolare, accompagnare e realizzare. Un reinserimento cercato e desiderato da tutti: reclusi, famiglie, funzionari, politiche sociali e educative. Un reinserimento che benefica ed eleva il livello morale di tutta la comunità e la società.

COME VIVERE
QUEST'OPERA DI MISERICORDIA?

*Pregare per i carcerati che
don Paolo ha affidato alle nostre
comunità.*

*Cambiare il nostro modo di parlare
dei detenuti nel rispetto
della persona.*



Un segno nella Diocesi

*Attualmente è costituito dalla
Cappellania del carcere di
Volterra a servizio della
pastorale.*

Catechismo della famiglia

Incontro del gruppo di V
elem.: lunedì 14 marzo
ore 21,15-22,30

FESTA di S. GIUSEPPE

19 marzo, ore 11,30

S. MESSA: ore 11,30

DOMENICA delle PALME

ore 11,15: benedizione
("chiesina delle Suore")
segue processione-Messa.

VIA CRUCIS - zonale
Venerdì 18 marzo
ore 21,15
S. VIVALDO

GIUBILEO

della MISERICORDIA
pellegrinaggio diocesano
a ROMA
giovedì 17 aprile 2016

Sono aperte, in parrocchia,
le PRENOTAZIONI, per
poter contare su uno o più
pulman per la zona.

RESTAURO del Battistero

Sono arrivate le
autorizzazioni della
Diocesi e della competente
Soprintendenza.

Si conta di cominciare i
lavori, fra poche settimane.
L'arch. Salvadori illustrerà
i vari aspetti del restauro.
Costo previsto: euro 12.000.

Si accettano offerte per la
realizzazione di questa
opera.

FESTA DEL PAPÀ

s. Giuseppe

Sabato**19****Marzo**

Commissione Affari economici

riunione del 3 marzo
Argomenti affrontati

- Consegna ai consiglieri per esame del testo del bilancio di cassa 2015 (da presentare in diocesi entro il 31 marzo, con tutte le parrocchie)
- Proposte di preventivi per la pulizia generale della chiesa.
- Vendite /immobili della eredità Scali Sara.
- Informazioni su lavori a S. Antonio e situazione di cassa; su conclusione dei lavori per nuovo riscaldamento in chiesa.
- cooptazione di nuovo consigliere.

RICORDANDO.....

Lunedì 14, ore 17,00, nella parr.le: deff. IOLANDA e ANGIOLINO Favilli

Martedì 15 marzo, ore 17,15, a V. Serena: deff. FLAVIO e DANILO Masini

Mercoledì 16, ore 17,00, nella parr.le: def. QUINTILIO Viti

Giovedì 17, ore 17,15, a Villa Serena: deff. BRUNETTA Ciofi e UGO Corbezzoli

Venerdì 18 ore 17,00, nella parr.le: def. ANNA MARIA Dani

Sabato 19, ore 17,00, nella parr.le: def. MARCELLO Gelici

Domenica 20, ore 10, a V. Serena: def. EMILIO e MARIA Buti
ore 11,30, nella parr.le: per il POPOLO

Domenica 13, ore 10,00, a V. S.: def. BIANCA Giannini ved. Vanni
ore 11,30, nella parr.le: per il POPOLO

Benedizione delle famiglie 2016

Lunedì, martedì,
mercoledì, giovedì.

dalle 18 alle 19,30
v. S. Stefano,
piazza Gramsci,
v. Kennedy.